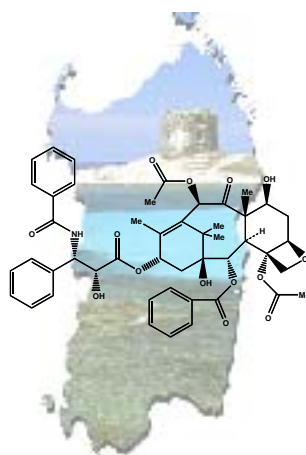


SardiniaChem2004

GIORNATA DI STUDIO DEDICATA ALLA CHIMICA ORGANICA
DELLE MOLECOLE BIOLOGICAMENTE ATTIVE

31 Maggio 2004, Aula Magna della Facoltà di Scienze - Sassari



COMITATO ORGANIZZATORE:

Giampaolo Giacomelli, *Univ. Sassari*; Giovanna Delogu *CNR Sassari*;
Salvatore Cabiddu, *Univ. Cagliari*; PierPaolo Piras, *Univ. Cagliari*

HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEL CONVEGNO:

*UNIVERSITA' di Sassari-Dipartimento di Chimica; CNR-Istituto di Chimica
Biomolecolare, sez. Sassari; UNIVERSITA' di Cagliari; AGILENT TECHNOLOGIES,
ITALIA, S.p.A. - Agenzia Sardegna; DEPECO s.r.l.; Apparecchiature Scientifiche;
DIAGEN s.a.s.; JASCO s.r.l.; SIGMA-ALDRICH s.r.l.*

**TORDYLIUM APULUM L.: CARATTERIZZAZIONE DELL'OLIO ESSENZIALE E
VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' ANTIMICROBICA ED ANTIOSSIDANTE**

Valentina Medici, Grazia Sechi, Giorgio Pintore, Mario Chessa

Dipartimento Farmaco Chimico Tossicologico, Facoltà di Farmacia, Università di Sassari, via
Muroni 23/a – 07100- Sassari

e-mail: pintore@uniss.it

Gli oli essenziali sono miscele complesse di sostanze organiche di origine vegetale spesso molto differenti tra loro ma accomunabili per alcune caratteristiche chimico-fisiche, organolettiche e biosintetiche comuni.

Essi vengono comunemente impiegati in profumeria e in cosmesi, ma anche in campo alimentare come aromatizzanti e conservanti. Inoltre possiedono proprietà antimicrobiche, antifungine ed antiossidanti, e sono spesso utilizzati in campo farmaceutico.

Il nostro gruppo già da alcuni anni si occupa della caratterizzazione di oli essenziali estratti da piante comunemente definite essenziere quali timo, rosmarino e mirto¹. Recentemente l'interesse è stato rivolto anche allo studio e alla caratterizzazione di oli essenziali estratti da piante non immediatamente classificabili come essenziere quali, ad esempio, alcune specie di iperico.

In questo sede vengono presentati i risultati della caratterizzazione dell'olio essenziale di *Tordylium apulum L.*, una ombrellifera diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo, in Europa continentale e in Asia Minore. I componenti dell'olio sono stati identificati mediante calcolo dell'Indice di Ritenzione in gas-cromatografia e studio delle frammentazioni di massa; i dati si sono inoltre comparati con quelli presenti in letteratura e relativi ad un analogo studio condotto sul *Tordylium apulum L.* vegetante in Grecia³. E' infatti noto come la composizione di un olio essenziale di una stessa specie possa variare anche notevolmente in funzione della zona di crescita⁴.

Sull'olio essenziale da noi estratto sono stati inoltre effettuati test preliminari per la valutazione dell'attività antimicrobica, antifungina ed antiossidante i cui risultati sono anch'essi presentati in questo lavoro.

Bibliografia:

- 1)G. Pintore, M. Usai, P. Bradesi, C. Juliano, G. Boatto, F. Tomi, M. Chessa, R. Cerri and J. Casanova, *Flavour and Fragrance Journal*, 15-19, Volume 17, Issue 1, 2002.
- 2)C. Kofinas, J. Chinou and C. Harvala. *J. Essent. Oil Res.*, 5, 33-36 (1993).
- 3)G. Ashgari, G. Houshfar, Z. Mahmoudi. *Iranian J. Pharm. Res.* 1, 61-63 (2002).